

Prot. n. 728430/12.26

Torino, 21/9/2012

AI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE SECONDARIE DI 2° GRADO
STATALI E NON STATALI
TORINO E PROVINCIA

Oggetto: Progetto della Provincia di Torino “Educazione alla Sicurezza stradale nelle scuole”.
Corso di formazione per gli studenti del primo biennio delle scuole del secondo ciclo di istruzione.

In riferimento alla precedente nota n. 559819 del 12/7/2012, di cui si riporta il contenuto, si prevede un differimento della data di presentazione della scheda di adesione.

La Provincia di Torino, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ufficio Educazione Fisica di Torino, nel quadro delle attività finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale, promuove e finanzia, anche per l’anno scolastico 2012-2013, un’iniziativa volta all’informazione degli studenti ed alla realizzazione di brevi corsi di educazione stradale nelle scuole del secondo ciclo di istruzione, pubbliche e private.

Tale iniziativa nasce dalla certezza che, per migliorare le condizioni di sicurezza stradale ed ottenere una riduzione dei livelli di incidentalità, occorra aumentare la conoscenza delle norme e la responsabilizzazione dei cittadini. L’art. 230 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dall’art. 10, comma 4, della legge 19 ottobre 1998, n. 366, stabilisce che, allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione, vengano predisposti appositi programmi di educazione stradale, *da svolgere come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado*.

La Provincia di Torino aderisce al CRESS, Coordinamento Regionale Educazione alla Sicurezza Stradale, coordinato dall’Ufficio Scolastico Regionale a seguito della firma di un Protocollo di intesa sull’Educazione alla Sicurezza Stradale fra l’USR, la Regione Piemonte, le Province piemontesi, l’ANCI, il MIT, le Prefetture.

La presente proposta progettuale si inserisce nel quadro delle iniziative promosse dal CRESS Piemonte.

L’attività formativa si sostanzia mediante lo sviluppo di un modulo per ciascuna classe di studenti interessata al corso. Ciascun modulo è articolato nel seguente modo:

- a) 4 ore di attività con lo psicologo relativa agli aspetti psicologici della sicurezza stradale;
- b) 4 ore di attività con l’insegnante di teoria, propedeutica alla conoscenza dei principi e delle regole fondamentali del codice della strada e dei dispositivi di protezione passivi e attivi.

L’attività relativa agli aspetti psicologici sarà svolta da uno psicologo e avrà come obiettivo quello di far prendere coscienza ai ragazzi delle loro reali capacità psicofisiche, fornire elementari nozioni di sicurezza personale per la circolazione stradale, d’infortunistica, utilizzo dei sistemi protettivi passivi (casco, airbag, cinture di sicurezza) e attivi (ABS, sistema elettronico di controllo della stabilità e della velocità dell’autovettura). Tratterà temi inerenti la genesi dei comportamenti che

predispongono un incidente: la trasgressione, le sfide, l'esibizione, il bisogno di sperimentare nuove emozioni, l'influenza dell'alcool e delle sostanze allucinogene, o dei farmaci d'uso comune con effetti collaterali pericolosi, mancato rispetto intenzionale delle norme, insufficiente percezione del rischio o la ricerca intenzionale del rischio.

L'insegnante di autoscuola nella parte teorica affronterà le tematiche relative alla circolazione stradale, con particolare riguardo alle regole fondamentali della circolazione stradale: segnaletica verticale, orizzontale, luminosa, incroci; i rischi derivanti dal trasporto di persone, le responsabilità civili e penali, le sanzioni, l'inquinamento atmosferico ed acustico. Conoscenze sulle norme contenute nel Codice della strada, sulle sanzioni derivanti dalla loro inosservanza, sul funzionamento della macchina e sui rischi che comporta l'uso non appropriato della stessa.

Durante ogni incontro in aula, gli esperti distribuiranno agli studenti schede didattiche individuali, in modo da facilitare per ciascun allievo la costanza attentiva. Conformemente con le indicazioni metodologiche per l'educazione alla sicurezza stradale curata da esperti esterni così come delineate dal Gruppo Operativo regionale, si è optato per l'utilizzo di supporti cartacei e non multimediali sia per motivi organizzativi riguardanti la formulazione degli orari sia perché si intende privilegiare l'aspetto relazionale con gli esperti, rimandando l'impiego di materiali videoregistrati per eventuali approfondimenti curati dai docenti di classe, a seguito di valutazione dei filmati ritenuti maggiormente idonei per la fascia di età destinataria dell'intervento.

Le otto ore di frequenza al modulo potranno confluire nelle dodici ore previste dall'art. 2 del D.M. 30/6/2003 per il conseguimento del certificato di idoneità per la guida di ciclomotori, durante le quali devono essere affrontate nozioni di educazione alla legalità, soprattutto in ordine al comportamento da tenere sulle strade. Ciò al fine di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione, come previsto dal citato art. 230 del D.Lgs 285/92.

I moduli sono svolti presso le sedi degli istituti scolastici che aderiscono al progetto, sono forniti a titolo gratuito e devono essere conclusi entro la fine dell'attività didattica.

Il costo del progetto, a carico della Provincia di Torino, per l'anno scolastico 2012-2013, è di € 94.051,38.

Gli istituti scolastici che aderiscono al progetto saranno contattati dalla società affidataria dell'incarico, con la quale concorderanno date ed orari di svolgimento dei corsi.

Si invitano i dirigenti scolastici interessati al progetto ad inviare la scheda allegata a:

PROVINCIA DI TORINO
c.a. Ing. Giannicola MARENGO - fax 011/8616452-6450
ENTRO IL 5 OTTOBRE 2012

Le adesioni saranno accettate fino ad esaurimento dei moduli previsti, con priorità data alle classi prime.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ing. Giannicola Marengo tel. 011/8616011.
e-mail: giannicola.marengo@provincia.torino.it

Il Dirigente Servizio Trasporti
(Ing. Giannicola Marengo)
(firmato in originale)